



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA: Storia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Internazionale

CLASSI:

Prime e Seconda

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
Abilità	Collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi; Utilizzare i termini base del linguaggio specifico; Cogliere le relazioni tra le diverse epoche e civiltà; Cogliere le relazioni tra diversi aspetti del passato e la realtà attuale; Comprendere una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano; Cominciare a saper prendere appunti in lingua francese Saper presentare un documento storico e contestualizzarlo; Esporre, in maniera chiara, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi.
Conoscenze	Periodizzazioni fondamentali della storia; Caratteristiche fondamentali delle civiltà incluse nella programmazione annuale (per il primo anno: dalle prime civiltà fino alla fine della repubblica romana; per il secondo anno: dal principato all'anno 1000)

Spazi e strumenti
Verranno utilizzati i testi francesi in adozione, affiancati da materiale prodotto da insegnanti della scuola. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).
Metodologie
<p>Le lezioni frontali, svolte in lingua francese, saranno alternate a lezioni interattive, atte a stimolare la partecipazione degli allievi. L'insegnante italiano curerà approfondimenti e collegamenti interdisciplinari, svolgerà spiegazioni integrative, aiuterà (soprattutto nel corso del primo anno) la classe a comprendere le lezioni in lingua straniera.</p> <p>Per guidare gli studenti verso l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di un lessico specifico, si richiederà loro di curare accuratamente i loro quaderni, di prendere appunti e di tenere una rubrica contenente tutti i vocaboli specifici della materia.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>
Modalità di verifica
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate)</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p> <p>Sarà controllato di frequente e potrà costituire oggetto di valutazione anche il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale del biennio in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole.</p>
Criteri di valutazione
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto</p>

dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno

